

Divisa e caschetto. La squadra guidata da Stefano Vecchi in posa ricordo davanti a una delle strutture dell'azienda di Lonato



Primavera 2. I giocatori di Stefano Lucchini in uno dei viali all'interno della fabbrica

Pasini porta in fabbrica la FeralpiSalò: «Il gruppo alla base dei successi»

Prima squadra e Primavera in visita allo stabilimento «Umiltà e compattezza per fare sempre bene»



Il presidente. Giuseppe Pasini parla a dirigenti, tecnici e giocatori verdeblù

Il presidente

Francesco Doria
f.doria@giornaledibrescia.it

LONATO DEL GARDA. «La prima squadra ha iniziato bene il campionato: ha vinto fuori casa, magari con qualche fatica, ma si sa che le prime gare sono sempre difficili. La Primavera 2, invece, esordirà sabato nella categoria che ha conquistato sul campo: per noi la sua presenza a questo livello è un orgoglio e puntiamo a salvarci».

Il numero uno della FeralpiSalò, Giuseppe Pasini, parla da presidente a giocatori e dirigenti, ma le sue frasi risuonano in un ambiente che di sportivo ha ben poco, la sede della Feralpi Group, a Lonato.

In fabbrica. Sono insoliti l'orario mattutino e la location dell'incontro con le due massime espressioni della realtà calcistica verdeblù, ma è tutto studiato perché i giocatori entrino in contatto con la realtà produttiva che sta alla base del club calcistico. Un incontro nel quale Pasini racconta per sommi capi tutto quel che riguarda l'azienda, si sofferma sulla crisi energetica («abbiamo i prezzi che sono saliti di colpo di oltre dodici volte, quasi insostenibili, e di questo passo la riduzione del CO_2 si allontana») e poi torna a parlare di calcio.

«Tutti noi abbiamo negli occhi i risultati ottenuti nella scorsa stagione fino alla semifinale play off contro il Palermo. Abbiamo fatto figuroni contro le squadre di alta classifica, mentre con le cosiddette piccole (ricordate la gara esterna con la Giana?) qualche volta abbiamo fatto maluccio: i punti si fanno sì con le grandi, ma soprattutto con le squadre di media e di bassa classifica. Ci sono squadre molto più forti che forse arriveranno davanti a noi, ma ricordatevi che è fondamentale il gruppo al quale chiedo di rimanere umile e compatto in ogni occasione. Come accade qui in azienda, perché uno di noi può avere le idee migliori del mondo, ma se non c'è chi lo supporta in ogni fase della lavorazione, i risultati sperati diventano impossibili da raggiungere».

Come una posizione di vertice in classifica in «un campionato che sarà sempre molto difficile». //

LA SQUADRA IN AZIENDA

I giocatori alla scoperta della realtà produttiva

UN APPUNTAMENTO CHE UNISCE DUE MONDI

Francesco Doria · f.doria@giornaledibrescia.it

Se curiosità fa rima con intelligenza (non soltanto sportiva, ovviamente), allora il presidente della FeralpiSalò Giuseppe Pasini può essere certo che il gruppo squadra allestito per la stagione appena iniziata non ha nulla da invidiare a quello che ha concluso la precedente solo con l'eliminazione ai play off, in semifinale, per mano di quel Palermo poi promosso in serie B.

La curiosità è quella che la squadra verdeblù, guidata dal tecnico Stefano Vecchi e dal capitano Elia Legati, ha mostrato ieri nella sede della Feralpi Group, a Lonato del Garda, dove il presidente ha voluto incontrare non solo il team di serie C che ha esordito in campionato vincendo sul campo dell'AlbinoLeffe e sabato giocherà al Turina la prima interna, ma anche la Primavera (neopromossa nella categoria 2) che si appresta all'esordio in campionato, sabato, al San Filippo, nel derby contro il Brescia.

Tanta curiosità durante la spiegazione delle fasi della lavorazione

Il saluto alle due squadre e poi la presentazione delle attività del Gruppo del quale la squadra di calcio è una parte. La storia, le aziende che compongono la galassia lonatese, gli investimenti fatti nel corso degli anni anche fuori dall'Italia con la storia dell'approdo nell'ex Germania dell'Est, i numeri dei dipendenti e quelli del fatturato, che fanno sempre una certa impressione, anche a chi non mastica di finanza.

Un incontro atipico per una squadra di calcio, insomma, culminato nella visita guidata allo stabilimento della Feralpi, con la spiegazione dei processi produttivi, durante la quale i tecnici dello stabilimento sono stati investiti da mille domande, tutte pertinenti e curiose, anche da parte dei giocatori più giovani. Un incontro che ha avvicinato la squadra ai dipendenti dello stabilimento: mondi molto diversi, ma parte di un'unica entità che vuole essere al top in ogni settore.

Legati: «Al lavoro per regalare altre soddisfazioni»

I protagonisti

Il capitano salodiano: «Con l'impegno quotidiano puntiamo ad andare lontano»

LONATO DEL GARDA. I ringraziamenti al presidente e la promessa di un impegno sempre ad alto livello. Parola di capitani, Elia Legati per la formazione maggiore e Mattia Guarneri della Primavera 2, che si fanno portavoce dei rispettivi compagni di squadra.

«Dobbiamo dire grazie - attacca Legati rivolgendosi al presidente Pasini - per averci riportato qui, dove c'è la storia del gruppo del quale facciamo parte. Ha ricordato la scorsa stagione, nella quale abbiamo dato tanto e che ci ha lasciato grande rammarico per un traguardo solo sfiorato. Bisogna ringraziare il nostro allenatore Vecchi e l'intero staff, perché dallo scorso anno abbiamo cambiato modo di approcciare l'allenamento ed è lavorando bene nel quotidiano che si producono i risultati. E sono certo che potremo toglierci belle soddisfazioni. Quelle che auguro anche ai giovani della Primavera 2, dei quali devo sottolineare atteggiamento ed educazione con le quali si sono sempre presentati quando abbiamo lavorato insieme».



La visita. I tecnici della Feralpi spiegano alcune fasi della lavorazione

«Speriamo di partire bene, già la prima sfida, il derby, sarà davvero dura», dice invece Guarneri, capitano della Primavera 2.

Il ds Ferretti: «Appuntamento fondamentale per capire il mondo Feralpi»

Tocca al nuovo dl nuovo direttore sportivo della FeralpiSalò, Andrea Ferretti, nel suo ruolo il più giovane in Italia tra i professionisti, a dare il senso della visita della squadra nella sede dell'azienda lonatese.

«Questa mattinata ci consente al gruppo squadra, soprattutto ai nuovi arrivati che non sono pochi, di toccare con mano il gruppo Feralpi. Questo è un mondo particolare, quasi unico nel panorama del calcio italiano, una mosca bianca. Chi sta qui deve avere la consapevolezza di capire dove si trova e la fortuna che ha di essere qui. In quanto al campionato che ci aspetta, credo che sarà più difficile, ma anche più equilibrato, e sono convinto che questa squadra farà in modo di regalarci ancora tante soddisfazioni». // F. D.